



Decreto Dirigenziale n. 110 del 14/04/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME TUSCIANO CON UN PONTE CARRABILE IN LOC. ISCA DEL COMUNE DI ACERNO. RICHIEDENTE: COOPERATIVA AGRICOLA SAN GIOVANNI - PRAT. 6377/C.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che il sig. Attanasio Gerardo, in qualità di presidente della Cooperativa Agricola San Giovanni, con sede in Eboli, loc. Pezza delle Monache, P. IVA. 01016830653, (in seguito denominata "ditta"), con istanza del 25.03.2003 fece richiesta di concessione per l'attraversamento del fiume Tusciano con un ponte carrabile in loc. Isca del Comune di Acerno, in sostituzione di altro attraversamento esistente;
- che, con nota n. 9380 del 26.03.03 questo Settore richiese il preventivo parere dell'Autorità di Bacino Destra Sele;
- che, con nota n. 1556 del 27.07.2004 l'Autorità di Bacino Destra Sele rilasciò parere favorevole con prescrizioni;
- che, nel corso di una verifica degli atti di ufficio, nel risultare non ancora emesso il decreto di concessione, la Coop. Agricola San Giovanni fu invitata, con varie note, a regolarizzare i versamenti dei canoni;
- che, in mancanza di riscontri, questo Settore dispose un accertamento sopralluogo effettuato in data 15.03.2010 nel corso del quale fu accertato che il preesistente ponticello era stato demolito ed era stata predisposta una passerella provvisoria per le normali attività di cantiere finalizzate all'esecuzione del nuovo ponte in progetto;
- che, all'atto del sopralluogo l'impresa esecutrice fu diffidata dal realizzare il nuovo ponte in quanto era necessario aggiornare il progetto alle nuove norme tecniche entrate in vigore (NCT 2008);
- che, con nota pervenuta in data 24.01.2011 n. 53510, la ditta ha trasmesso la documentazione tecnica integrativa;
- che, con Decreto n. 04/03 del 16.03.2011, l'Autorità di Bacino Destra Sele ha rilasciato il proprio parere favorevole sul nuovo progetto;
- che con versamenti effettuati in data 19.07.05 di € 562,58, in data 22.03.2010 di € 790,12 e in data 05.04.2011 la ditta ha regolarizzato la propria posizione dal punto di vista amministrativo;
- che la ditta ha prodotto certificato della Camera di Commercio di Salerno n. CEW/7404/2011/CSA0041 del 31.03.2011 con nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31.05.1965 n. 575;

CONSIDERATO:

- che, dagli atti progettuali risulta che il ponte è stato verificato con tempo di ritorno $T=200$ con franco di sicurezza $>1,50$ m.;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n. 319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;

Visto l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L.R. n. 47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n. 183/98;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G.R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L.R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G.R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 31/2006;

Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;
Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;
Vista la Legge Regionale n. 5 del 15.03.2011;
Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate:

- di rilasciare alla Cooperativa Agricola San Giovanni, con sede in Eboli, loc. Pezza delle Monache, la concessione per l'attraversamento del fiume Tusciano con un ponte carrabile in loc. Isca del Comune di Acerno, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
 - la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
 - la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto la ditta è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
 - l'importo del canone, fissato per l'anno 2011 in € 167,19 (comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, codice tariffa 1520, versato in data 05.04.11, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 248,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo base - codice tariffa 1521), versato in 2 rate in data 19.07.2005 e 22.03.10, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
 - il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali congruagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, intestato a Regione Campania servizio tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
 - le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
 - la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
 - la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso o innescare erosioni della scarpata o del fondo alveo;
 - la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
 - la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
 - la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
 - tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
 - la ditta concessionaria dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
 - la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si

dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;

- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell' Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- la ditta concessionaria dovrà comunicare la data di inizio dei lavori per eventuali controlli in corso d'opera;
- si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
- è fatto assoluto divieto di imporre limitazioni all'utilizzo del ponte, che ha caratteristiche di opera pubblica, se non quelle che saranno stabilite in applicazione del Codice della Strada, dal competente ufficio comunale;
- la ditta dovrà produrre al Settore Genio Civile di Salerno il progetto esecutivo delle opere ai sensi della Legge Regionale n. 9/83 e s. m. e i. per il rilascio della prescritta autorizzazione sismica;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Cooperativa Agricola San Giovanni, con sede in Eboli, loc. Pezza delle Monache, P. IVA. 01016830653;
- di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
 - Al Comune di Acerno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muoio